



10612 23 GIU 2013

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^a CONVOCAZIONE
N. 10 DEL 14 giugno 2013

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Isola del Liri.

L'anno duemilatredici il giorno quattordici del mese giugno alle ore 19,30 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	DURO LUCIANO	X					
1	MANCINI ANGELA	X		11	GIOVANNONE FABIO	X	
2	FORTE MARCO	X		12	URBINI IVO	X	
3	SCARPETTA MASSIMO	X		13	ARGENIO MAURIZIO	X	
4	VILLA STEFANO	X		14	COSTANTINI MARCELLO	X	
5	D'AMBROSIO ELEUTERIO		X	15	VENTURA MARIO	X	
6	ROMANO PIERLUIGI			16	TOMASELLI MAURO	X	
7	MARZIALE LUCIO	X		17	COCCO MARIO	X	
8	CARINGI ANGELO	X		18	SIMONCELLI ANTIMO	X	
9	SERAPIGLIA LORETO	X		19	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
10	GABRIELE ANDREA	X		20	OTTAVIANI PAOLA		X

Consiglieri presenti n. 19 Assenti n. 2

In apertura di seduta presiede il Sindaco Luciano Duro. Dal 3° punto presiede il Presidente Ing. Antimo Simoncelli.

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Marina Saccoccia

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Tomaselli, Cocco ed Urbini..Il Presidente, constatata la validità

dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto.

Si dà atto che durante la precedente trattazione è stato effettuato dapprima un appello dal quale sono risultati n. 11 presenti e n. 10 assenti (Forte, D'Ambrosio, Romano, Marziale, Caringi, Gabriele, Giovannone, Urbini, Argenio e Ottaviani) e poi un nuovo appello dal quale sono risultati n. 20 presenti e n. 1 assente (Ottaviani)

Successivamente, al termine della precedente trattazione, il Consigliere Scarpetta ha abbandonato l'aula. Presenti n. 19, assenti n. 2 (Ottaviani e Scarpetta)

Si dà atto che durante la trattazione del punto n. 3 e relativo al Regolamento di Polizia Municipale lasciano l'aula i Consiglieri Marziale, Caringi Argenio, Romano, Urbini, Forte, Giovannone, Gabriele e D'Ambrosio.

Pertanto, alle ore 20,45 il Presidente, dopo aver invitato il Segretario a dare lettura dell'art. 23 del regolamento del Consiglio comunale, sospende la seduta per 30 minuti.

Alle ore 21,10 si procede ad un nuovo appello da quale risultano: presenti n. 11, assenti n. 10 (Forte, D'Ambrosio, Romano, Marziale, Caringi, Gabriele, Giovannone, Urbini, Argenio e Ottaviani).

Il Presidente dichiara che il punto n. 3 non è stato approvato per mancanza del numero legale; di seguito pone in votazione la proposta del Consigliere Scarpetta di invertire la trattazione dell'OdG e di mettere in discussione il punto relativo all'approvazione dei Prusst. La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

di C.C. 10 N. 06-2013

VERBALE DEGLI INTERVENTI

Oggetto: Approvazione Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Isola del Liri";

PRESIDENTE: Relaziona l'assessore Ventura. ASSESSORE VENTURA: Buonasera a tutti. Prima di illustrare il regolamento voglio fare i miei auguri di buon lavoro al neo presidente del consiglio. Oggi ci accingiamo a valutare e ad approvare il nuovo regolamento di polizia municipale. Un regolamento che viene fuori da un'esigenza... come questa amministrazione sta ormai da un anno e mezzo valutando diversi regolamenti. Stiamo dando una svecchiata ai regolamenti. E uno di quelli più vecchi era questo della polizia municipale che era stato fatto a suo tempo dal commissario prefettizio e che era stato modificato più di qualche volta semplicemente con delle delibere di giunta senza mai passare per il consiglio comunale. Materia che è di competenza del consiglio comunale. Quindi abbiamo deciso di riscriverlo completamente in modo da superare tutte le varie modifiche che erano state apportate negli anni. E per adeguarlo alle nuove leggi che si sono succedute. Mi riferisco principalmente agli inquadramenti professionali e quindi in riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro, al codice di disciplina che sul regolamento precedente erano un po' vetusti. Quindi il regolamento è un regolamento tipo che si rispecchia molto ai regolamenti che si trovano negli altri comuni della densità di popolazione del comune di Isola del Liri. Quindi è un regolamento che è molto semplice e stringente e che dà delle regole certe in modo da poter in ogni caso avere delle risoluzioni a qualsiasi criticità che si possa verificare nel corpo di polizia comunale. Non so se avete avuto la possibilità di leggerlo. Sono diversi articoli, per la precisione sono 65 articoli che disciplinano tutto l'andamento della polizia municipale con due allegati, l'allegato A e l'allegato B. Spero che ci sia una votazione unanime perché è uno strumento per far funzionare meglio la nostra amministrazione comunale. Vi ringrazio. PRESIDENTE: Prego consigliere Caringi. CONSIGLIERE CARINGI: Grazie presidente. Scusa per prima non volevo creare delle difficoltà... PRESIDENTE: Al neopresidente. CONSIGLIERE CARINGI: ...al neopresidente, ma non volevo neanche far perdere tempo all'assessore per leggere l'intervento. Io mi ero appuntato prima dell'intervento di Scarpetta un suo passaggio in cui diceva che ringraziava chi mi ha votato e chi lo ha consentito, quasi a differenziare la cosa. Perché chi ti ha consentito è chi ti ha votato; sarebbero la stessa cosa. Però questa mia domanda non serve più perché è stato

Scarpetta a chiarire tutto, a dire che è stato lui che lo ha consentito facendo un passo indietro ponendo però un grosso problema politico. Dice questa è una lista civica, non è una lista partitica. Perché quando parla di politica si intende partitica perché la politica la facciamo tutti anche se siamo civici o partitici. E ha detto oggi hanno vinto i partiti in questa discussione. Lui ha detto che non ci sta. Quindi oggi non possiamo non prendere atto che una maggioranza non c'è. Purtroppo il nostro ruolo di opposizione è questo. Ci dispiace perché stiamo parlando, io sono d'accordo con l'assessore, di un regolamento importante sul quale ci sarebbe tanto da dire, ma non tanto per il regolamento in sé ma per quello che è successo nel corpo di polizia municipale da un anno, un anno e mezzo a adesso, del perché siamo arrivati a questa situazione nel corpo di polizia municipale. Però probabilmente non ne parliamo adesso, ne parleremo la prossima volta. Noi come gruppo consiliare abbandoniamo l'aula per far rimarcare il fatto che una maggioranza non c'è. Grazie. PRESIDENTE: Quindi sono usciti Marziale, Caringi, Argenio, Romano, Urbini, Forte e il dottor D'Ambrosio... Giovannone e anche Gabriele. Bisognava avere i numeri... i nomi. Mettiamo ai voti il punto illustrato dall'assessore. Mi sembra che va sostituito uno scrutatore. Scrutatore era Tomaselli e Costantini e Villa. Andiamo avanti. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti nessuno. Mi sembra che il regolamento prevede che per richiedere il numero legale c'è bisogno di una richiesta scritta, se non sbaglio. Mi affido a Lucio... difatti io sto dicendo che... certo, dico non c'è il numero per l'approvazione in quanto sono dieci, però la richiesta del numero legale è un atto formale che deve essere fatto attraverso una richiesta scritta. CONSIGLIERE MARZIALE: Al momento del voto se tu constati che sei in 10 non c'è il numero legale. PRESIDENTE: Non è l'atto approvato. A questo punto prendiamo atto. ASSESSORE MORSILLI: Presidente posso? Io faccio un appello ai consiglieri visto che stanno tutti quanti qui. Noi abbiamo un punto all'ordine del giorno che riguarda i Prusst e la scadenza ultima è il 19 giugno. Stiamo parlando di interventi, sono 15 richieste di privati che hanno fatto richiesta di partecipare. Faccio un appello almeno se potete rientrare per garantire l'approvazione. Visto che è soltanto l'approvazione dell'elenco delle ditte che hanno partecipato. Quindi poi la discussione sarà riportata nelle prossime assise. Quindi se posso chiedere gentilmente se potete garantirci almeno l'approvazione del Prusst... noi prendiamo atto. Scusa se parlo con il pubblico però queste... prendiamo atto di questa cosa. Stiamo parlando... PRESIDENTE: La richiesta è stata fatta e non mi sembra... ASSESSORE MORSILLI: Stiamo parlando di interventi che potrebbero rilanciare l'economia della nostra

cittadinanza. Non voler partecipare per una bega politica... ce ne assumiamo tutti la responsabilità, però non garantendo il numero legale... va bene, grazie. PRESIDENTE: A questo punto penso che è d'obbligo la sospensione e poi vediamo se è il caso di riprendere o meno. Grazie.

PRESIDENTE: Abbiamo verificato... forse è il caso che lo dice la segretaria. SEGRETARIO COMUNALE: Ai sensi dell'articolo 23 qualora il presidente verifichi la mancanza del numero legale sospende la seduta per un massimo di 30 minuti. Dopodiché dispone che venga rinnovato l'appello dei consiglieri. In caso di mancanza del numero legale la seduta viene dichiarata deserta. Quindi il presidente ha sospeso, ho guardato l'orologio alle 20.45. Alle 21.15 disponiamo l'appello.

PRESIDENTE: Possiamo procedere con l'appello segretaria. SEGRETARIO COMUNALE: Sono le 21.10 presidente? PRESIDENTE: Sì. SEGRETARIO COMUNALE: (appello nominale)

Duro Luciano,	P;
Mancini Angela,	P;
Forte Marco,	A;
Scarpetta Massimo,	P;
Villa Stefano,	P;
D'Ambrosio Eleuterio,	A;
Romano Pierluigi,	A;
Marziale Lucio,	A;
Caringi Angelo,	A;
Serapiglia Loreto,	P;
Gabriele Andrea,	A;
Giovannone Fabio,	A;
Urbini Ivo,	A;
Argenio Maurizio,	A;
Costantini Marcello,	P;
Ventura Mario,	P;
Tomaselli Mauro,	P;
Cocco Mario,	P;

Simoncelli Antimo,	P;
Di Pucchio Antonella,	P;
Ottaviani Paola.	A;

11 presenti, 10 assenti. PRESIDENTE: Presenti 11, la seduta è valida. La parola al sindaco. SINDACO: Non si può negare che ciò che è successo sia un fatto politicamente importante che chiama tutti ad una seria riflessione. Io intanto ringrazio il consigliere Scarpetta di essere tornato sotto mia sollecitazione proprio per la fiducia che lui esprime nei confronti del sindaco. Ma capisco anche le sue ragioni. Questa è un'aggregazione civica e questo va ribadito. Non siamo a Roma dove i partiti si sono schierati con le loro liste e quindi ciò che diceva Marziale è giusto. Se ti schieri con una sigla di un partito è ovvio che poi sia le aggregazioni di una maggioranza e comunque tutto ciò che ne consegue deve comunque far riferimento ai partiti che quella maggioranza hanno composto e hanno messo su. Questa è una situazione del tutto diversa. Nata male già dal principio quando io sono stato eletto sindaco. Era una lista di persone comunque rispettabili, ma una lista disomogenea già da prima. Si diceva civica ma comunque c'era una sensibilità molto diversa. C'erano appartenenti al centrodestra, appartenenti al centrosinistra. Forse questa aggregazione è più omogenea di quell'altra. Chiaramente è vero, questa è una aggregazione civica. È spesso un'aggregazione civica che è composta anche da partiti, i partiti spesso vogliono in qualche maniera mettere dentro del proprio che a mio parere non compete. C'era, è inutile negarlo, una problematica legata al presidente del consiglio. C'erano due proposte; per cui la proposta di Massimo Scarpetta e la proposta di Antimo Simoncelli. Probabilmente, e me ne faccio carico anch'io, non siamo stati capaci di trovare una sintesi che potesse portare ad una unità di intenti. Questo purtroppo è successo. Vedete, c'è poco da scherzare e da ridere e vi spiego subito perché. Perché io credo che al di là di maggioranza e di opposizione la città che noi amministriamo dai banchi diversi non capisce, non capisce proprio. Con tutte le problematiche che ci sono in questa città, e sono tante... ne ho già parlato più volte di 6 milioni di euro di debito che sono reali. Ho parlato più volte di contenziosi che sono reali e con tempi che potrebbero vedere l'ente in una situazione economica disastrosa peggio di quella di adesso. E ci sono opere incompiute, attenzionate dalla magistratura per le quali attendiamo una risposta ed una verifica. Quindi voglio dire che credo che la politica intesa come la vogliamo intendere, in questo caso aggregazione civica, debba farsi carico di questo. Lo deve fare perché, vedete, sono così tante le problematiche sul

tavolo del sindaco ma che sono anche sulle spalle di tutti, voi e noi. Sono così tante che c'è un senso di responsabilità che richiama tutti noi. Un senso di responsabilità che va al di là dei giochi e giochini. Un senso di responsabilità che potrebbe vedere questa città bloccata per oltre dieci anni. E se volete vi dimostrerò anche il perché. Io questa responsabilità di bloccare questa città, siccome questa città la amo veramente, ci vivo, ci vivo, io questa responsabilità non me la prendo. Però è chiaro che a seguito di un'ulteriore verifica se non ci dovessero essere i numeri, la possibilità di andare avanti ognuno si prenderà la responsabilità non solo di quello che sta succedendo adesso ma anche di ciò che è successo dal marzo del 2010 fino ad oggi. E ciò che è successo da oltre dieci anni a questa parte. Questo sia è chiaro. E sia chiaro per tutti. Voi direte ma tu dieci anni fa eri vicesindaco. Certo, lo ero. Però attenzione, voi eravate assessori, eravate consiglieri, eravate anche voi in quella maggioranza di quel tempo. Qualcuno è scappato prima ma c'eravate. Quindi andare ad addossare talune responsabilità al vicesindaco è del tutto fuori luogo, questo sia chiaro. Comunque io vorrei ringraziare Massimo Scarpetta perché lui è venuto, l'ho chiamato proprio perché ha la responsabilità che voi non avete avuto. La responsabilità nonostante questo suo momento così difficile e anche pieno di rabbia. Ha avuto la responsabilità di venire qui e di votare i Prusst, che è un fatto importantissimo. Questo lo dico veramente con grande gratitudine per lui. Dopodiché domani vedremo che cosa succederà. Vedremo, se ci sarà la possibilità questo sindaco si prenderà tutte le responsabilità come sempre le ha prese. Se non ci sarà questa disponibilità la responsabilità ce la prendiamo tutti. Tutti. Perché qui non parliamo di un giorno, parliamo non solo dal marzo del 2010, parliamo da tredici anni a questa parte. Quindi io auguro che non debba venire un commissario prefettizio. Lo auguro per la città, soprattutto per la città. Grazie. Vorrei chiedere anche dell'inversione del punto all'ordine del giorno proprio per consentire di votare questo importante punto sui Prusst. Grazie. PRESIDENTE: Consigliere Scarpetta prego. CONSIGLIERE SCARPETTA: Grazie sindaco. Faccio un paio di precisazioni. La prima cosa, come ho già chiesto giù alla maggioranza, io vorrei per senso di responsabilità votare i Prusst e rimandare tutti gli altri punti. Chiedo di mettere a votazione perché questa sera non mi sento di ragionare sugli altri punti. Chiederei di rinviare tutti gli altri. Detto questo, la mia, caro sindaco, non è rabbia per un'elezione. No, sindaco a me non interessa come non mi è interessato fino ad oggi. Il problema è di metodo. Io sono qui, voto e mi prendo una responsabilità. Ho pensato in quel momento che forse potessi uscire io. Avevo visto tanti esponenti che questi giorni hanno dettato le

regole, ho pensato si siederanno al posto mio e voteranno. Perciò non mi sono preoccupato più di tanto della maggioranza o del numero legale. Erano tutti qui. Tanti militanti si sedevano e votavano. Poi mi avete spiegato che non lo potevano fare e allora li ho capito che quel documento che abbiamo sottoscritto ha un valore. Io credo molto nella relazione tra le persone. Per me è un bene, si chiama bene relazionale. Quando vedo che la politica la rovina non mi va bene. Perché la politica è fatta dalle persone, quindi avere un assessore in un modo, un presidente in un modo o un delegato in un altro modo cambia completamente l'efficacia dell'azione amministrativa. Questa maggioranza che con l'aggiunta di Cocco e Costantini, che ribadisco coerenti da sempre e ci hanno permesso di arrivare ad oggi, quindi più responsabili ancora di me, questa maggioranza non è una maggioranza politica, è stata fatta per dare seguito all'azione amministrativa e fare almeno tre, quattro, cinque cose importanti per dare alla città un altro senso ed andare avanti. È una maggioranza che deve dare delle soluzioni. Se però questa maggioranza deve essere inquinata ancora dalla politica io mi sono ribellato. Gli accordi politici, se lo dovessi sottolineare, fanno parte della politica. Ma gli accordi fatti all'interno della maggioranza. Gli accordi fatti a livello provinciale... poi vi do questo per il futuro se vogliamo andare avanti due anni. A me quando parlate dei partiti... tra l'altro la mia non è una posizione contro un partito politico, lo preciso. Io sono amico di tutti i partiti e li rispetto più o meno allo stesso modo. È un problema di persone, perché nell'ambito di un partito io le ho difese tutte le persone, invece questa volta loro non hanno avuto con me lo stesso rispetto. Quindi non è un problema di partito, lo ribadisco. Il partito non lo voglio manco sapere. Però quando a me mi viene detto un partito ha questa idea o quest'altra è il momento peggiore. A me dei partiti non me ne frega niente, non lo voglio manco sapere, è un problema vostro. Non è un problema mio, io non sono iscritto a nessun partito. Probabilmente non lo farò mai e voglio che questa maggioranza sia per quanto mi riguarda civica e prenda decisioni all'interno della maggioranza. Ribadisco che la politica... mi consentiranno i colleghi fuoriusciti dall'aula. Questo è un patto per la città, ecco appunto. Detta male, Marziale si arrabbierà. È un patto per andare avanti. Quindi la mia è l'ennesima dimostrazione di responsabilità. Non le voglio dare più. Da domani mattina diamo seguito al documento. Facciamo in modo che non serviva nemmeno, basterebbe una stretta di mano. A me così hanno insegnato, però ho capito che... basterebbe una stretta di mano. Diamo seguito al documento. Possiamo arrivare fino a quando volete. Io sono la persona più fedele del mondo e ve l'ho dimostrato, però quando mi si prende in giro divento il peggiore del mondo. Non ho vie

di mezzo. Ma lo faccio con bontà e responsabilità, perciò sono tornato. Per cui io chiederò, chiedo di votare i Prusst che è la cosa più importante, le altre cose ci prenderemo il tempo per farlo. Grazie. PRESIDENTE: Grazie consigliere. Quindi preso atto che il punto tre non è stato approvato in quanto non ha riportato i voti necessari. Preso atto della proposta del sindaco di anticipare il punto dei Prusst, io metto all'ordine del giorno... in votazione l'anticipazione del punto cinque anziché il punto quattro. Quindi un'inversione tra il punto quattro e il punto cinque. Gli scrutatori sono gli stessi di prima... non so se vanno rinominati. Era Tomaselli, Costantini e Villa. Chi è favorevole all'inversione? Scrutatori. 11. Quindi viene invertito l'ordine del giorno. Il punto che dobbiamo adesso trattare è il punto numero cinque.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Antimo Simoncelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Marina Saccoccia

Il, 12.7.2013

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Marina Saccoccia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri Il, 12.7.2013

IL SEGRETARIO GENERALE

